

DOMENICA 21 APRILE 2013

Pizzo d'Eus, mt 1728 da Lavertezzo mt.571 TI -CH

Difficoltà: EE- Sono richiesti passo sicuro e assenza di vertigini.
Dislivello: ↑↓mt.1157
Tempo di percorrenza: ↑ ore 3,5 ca - ↓ ore 2,5 ca
Informazioni e iscrizioni presso: Antonella Ossola, Edoardo Verrengia
Attrezzatura e abbigliamento: Da escursionismo media quota adatto alla stagione

Il Pizzo d'Eus è un imponente rilievo che divide la Val Carecchio dalla Val Pincascia. Entrambe laterali della Val Verzasca hanno un accesso comune da Lavertezzo.

Si parte da Lavertezzo e dopo ca 60/70mt di salita riattraversa una strada, che in realtà è percorribile anche in automobile, e si raggiunge la frazione di Rancone con bei rustici in pietra e fontane caratteristiche della valle. Superato l'abitato ci si inoltra nel bosco proseguendo senza salire fino a raggiungere una Cappella. Da qui si scende invece una cinquantina di metri e si attraversa il ponte sul fiume passando sul versante opposto della Val Carecchio. Si prosegue in dolce salita finché non si trova l'indicazione "EOS" su una roccia e dove si volta a sinistra per salire ora in modo deciso.

Da qui in avanti la salita diventa sempre più ripida. Si attraversano, dopo ca 100 mt di dislivello, le cascate di Rodana, e più su, a circa 1250 m, l'escursione si fa relativamente impegnativa.

Ci si trova a dover superare delle ripide pareti rocciose, attraverso gradini scavati nella roccia e catene infisse. Superati i tratti attrezzati, il sentiero torna a salire e usciti dal bosco si intravede la croce dell'alpe Eus, che si raggiunge dopo gli ultimi zig-zag nei prati che la precedono.

Situata a 1603 mt, su una sella panoramica con splendida vista, l'alpe è formata da baite ben curate, una fontana e ... giochi per i bimbi.

Un ultimo tratto di salita su larga cresta di ca 15 minuti conduce ai 1728 mt della cima.

Dalla vetta un panorama spettacolare con rilievi di grande interesse come il Poncione d'Alasca proprio di fronte, il Poncione Rosso in cima alla Val Pincascia, la Cima Pianca alle spalle, il Pizzo di Vogorno, il Madone, il Pizzo Corbella, il Pizzo d'Orgnana.

La discesa avverrà per lo stesso itinerario di salita.



Foto Cappef



Foto Ariafina